

MCCCLII die XXV ianuarii dux nunciatus est A pag. 95 termina la storia de' dogi col doge Michele Morosini, e colle parole: supervenienti epidimali morbo qui etate nostra universum orbem sepe et multum pro dolor flagellavit ducis nostri anima valde chatolicha ad superna vohatur MCCCLXXXII. die XV mensis octub. circha hora nona ducavit menss. IIIJ. dieb. V. Altre cose vi sono Veneziane, e

in ultimo è *Incipit epistola Bernardi de cura et modo rei familiaris utilis gubernandae. . .* (cioè *Epistola Bernardi Silvestris super gubernatione rei familiaris*, ch'è già stata impressa). Il Morelli nel codice presente scrive che forse è questa la Cronaca di Pier di Tommasino Giustiniano; e infatti sembra quella dessa col confronto di quanto ne riporta lo storico Pietro Morari.

DOCUMENTI SPETTANTI A PIETRO GIUSTINIANO

Ser.^{mo} Princ.^e et illma S.^a

Supp.^{co} la S. V. io piero Giustinian fo de m. Aluise suo fidel.^{mo} no.^{le} et servitor che havendo con mia grandissima fatica et vigilie composta l'istoria latina di questa Ill.^{ma} rep. ab urbe condita fino alli pnti giorni con quella maggior honorificenza che si deve a beneficio et honor publico, la qual mia opera è di volumi XIII la voglia esser contenta acciò che gli altri non godeno il frutto delle mie fatiche et vigilie conciedermi gratia che altri che me o chi havera causa da me non possi per spatio de anni quindecim stampar detta mia opera in questa città ne in alcun altro luogo di questo illmo Duio, nè altrove stampata nè quelli vender senza mia licentia o de chi dependesse da me sotto pena di perder l'opera et di ducati X per cadauna la qual pena sia divisa un terzo al accusator un terzo al magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo a me supplicante et a vre illme sig. e humilm. mi racc.

die 16 Xbris 1559 in R.^{lis}

Che al sop. N. H. piero Giustinian supp. sia commesso che niun altro che lui o chi havera causa da lui possa stampar in questa città nè in alcun altro luogo della S. N. l'istoria latina da lui composta della Rep. ab urbe condita per spatio de anni XV sotto le pene contenute nella supplication soa. essendo obligato d'osservar tutto che per le leggi è disposto in materia di stampe.

And. Frigerius Secret.

B

Sermo principe illmi Si.^{ri} Capi del excelso Cons. di X.

Comparo. Io Piero Iustinian fo de ms Ale dauanti V. illme S.^e con la presente mia supp. rechiedendoli con ogni humilta che quel ch' esta fatto in altri sia fatto ancho in me suo hum.^o nobile et serv. Et convengo pur dir per far ben capace V.^e illme S.^e delle ragion mie che il q. cl.^{mo} ms Andrea Navagier essendo sta condotto per il suo ill.^{mo} Cons.^o sotto il 3o zener 1515 a scriuer l'istoria delle cose di questa ex.^{ma} Rep. seguite doppo il fin delle deche Sabellice et in premio de ciò prouisto che l'havesse duc. 200 a l'ano, sicome se contien in la parte ditta, hebbe detta provisione per anni 16 continui senza scriuer mai cosa alcuna, che si vedi esser sta dato in luce, dapoi la morte del quale per parte presa del 1530 adi 26 sett.^e V.^e Illme S.^e detero il carico de scriver al R.^{mo} cardinal Bembo et per segno di gratificazione li fu assegnato ogni anno duc. 60 per pagar il fitto d'una casa douendo venir da Padoa a stantiar in questa città, et sua Sig.^a venuta che fu de qui scrisse l'istoria